



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

8 DICEMBRE 2022



James Cameron
«In "Avatar 2"
più famiglia
e donne forti
C'è punto di vista
dei ragazzi»

FRANCESCA PIERLEONI pagina 20



CASO LUKOIL
Alosi (Cgil): Tutelare
livelli occupazionali

MASSIMILIANO TORNEO pagina III

SIRACUSA
Sequestrato ordigno
in una casa di Ortigia

SERVIZIO pagina III

MODICA
Consumo di suolo
«Record negativo»

MARIACARMELA TORCHI pagina X

SANITÀ IBLEA
Asp, Sirna revocato
Drago è in attesa

GIUSEPPE LA LOTA pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 290/90

SPED. IN ADE. POSTALE - DL 355/2003 CONV. L. 96/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945 > 2022



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 338 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

INCIDENTE SULLA CATANIA-GELA

**Scontro auto-furgone all'alba
muore una donna di 77 anni**

GIANFRANCO POLIZZI, MARIANO MESSINEO pagina 8



"KNOCKOUT GAME" A CATANIA

**Uccise con un violento schiaffo
18enne arrestato per omicidio**

LAURA DISTEFANO in Cronaca di Catania



SCALA SOCIALE



A Meloni minacce-shock sui social
«Se togli il Reddito, ammazzo te
e tua figlia». Scoperto e indagato
un 27enne disoccupato di Rosolini
M5S nel mirino: «Fomenta l'odio»
A Milano tensioni, ma senza incidenti

FRANCESCA CHIRI, BIANCA MARIA MANEBEDI, CORRADO PARISI pagine 2-3

REGIONE

**Passa la "manovrina"
all'Ars De Luca-show
Cracolici all'Antimafia**

GIUSEPPE BIANCA pagina 7

MIGRANTI

**Miracolo su nave Ong
dopo il salvataggio
partorisce a bordo**

SERVIZIO pagina 11

INDIGESTO

Dopo aver finito di sussurrare
agli uccelli e alle trote, Salvini
cercherà di convincere i piccioni
a non scazzare sulle nostre
auto

Massimo Scherini

ASSE MATTARELLA-VON DER LEYEN SU GAS E PNRR

**Manovra, ai papà congedo all'80%
Superbonus ai "supplementari"**

MARCELLO CAMPO, SILVIA GASPARETTO, ENRICA PIOVAN pagine 4-5



SUPERBONUS 310%

ANM IN TRINCEA: «ACCUSE GRAVI»

**Intercettazioni, Nordio rilancia
«C'è un vulnus, basta porcherie»**

MELANIA DI GIACOMO pagina 6



MONDIALI DI CALCIO



**Marocco, festa grande
di un popolo "globale"
Ma a Verona episodi
di violenza e razzismo**

SERVIZI pagine 22-23

Ragusa

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



MODICA

Incendio al quinto piano di una casa popolare evacuati tutti i residenti

Il rogo è stato generato in cucina ma subito domato dai vigili del fuoco. Intossicata un'anziana ricoverata in codice rosso al Maggiore.

SERVIZIO pag. X

RAGUSA

I progetti della casa circondariale per supportare i figli dei detenuti

MICHELE FARINACCIO pag. XII

MODICA

Due nuove tac e quattro posti letto all'ospedale Maggiore Nino Baglieri

ALESSIA CATAUDELLA pag. XI



IL PERSONAGGIO

L'«acciughina» Eleonora tra le tre siciliane in gara allo Zecchino

La piccola ragusana Busacca, appena 6 anni, si racconta a «La Sicilia» e spiega le sue emozioni in vista del grande appuntamento che l'attende.

GIADA GIAQUINTA pag. XIV

Chi lo sostituirà? E' in quota il nome di Giuseppe Drago ma l'onorevole Abbate spinge per Piero Bonomo

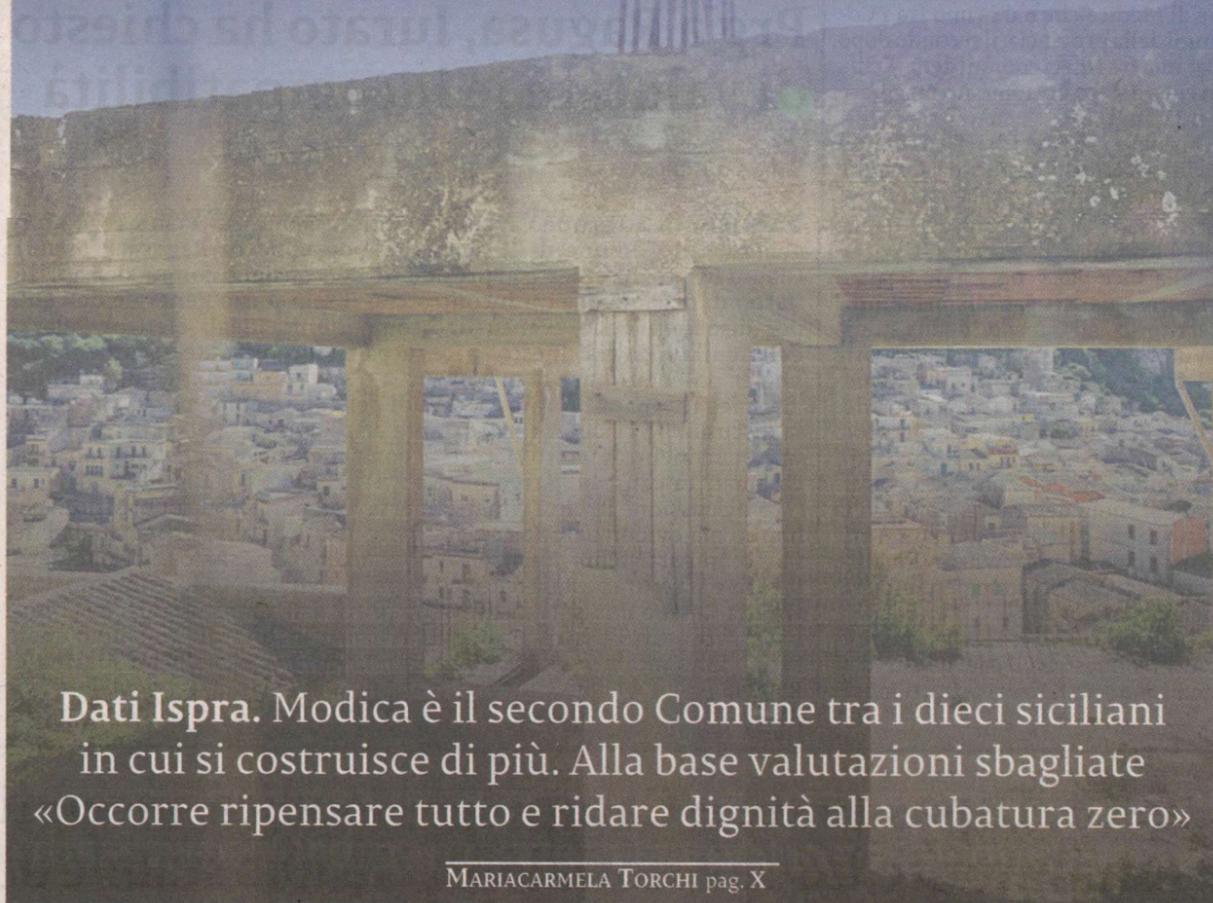
Le soluzioni per il futuro devono essere ancora prese nonostante le iniziali fughe di notizie sul caso



Ancora nessuna novità ufficiale, sino a ieri sera, sul nominativo che la Regione avrebbe indicato per sostituire Gaetano Sirna, commissario dell'Asp 7, che, dopo tre mesi di attività, è stato revocato dal suo incarico ad interim. La disposizione è firmata dall'assessore regionale alla Sanità, Giovanna Volo. E mentre prende quota il nome di Giuseppe Drago, direttore sanitario al Guzzardi e già al fianco dell'ex manager Maurizio Aricò, sembra che l'on. Ignazio Abbate stia spingendo per fare in modo che la nomina ricada su Piero Bonomo (nella foto).

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

VUOTI A PERDERE



Dati Ispra. Modica è il secondo Comune tra i dieci siciliani in cui si costruisce di più. Alla base valutazioni sbagliate «Occorre ripensare tutto e ridare dignità alla cubatura zero»

MARIACARMELA TORCHI pag. X

Vittoria, i residenti della strada Forcone non vogliono mollare Avviata una petizione



NADIA D'AMATO

VITTORIA. I residenti del quartiere e in particolare della strada Forcone non si arrendono e hanno deciso di avviare una petizione popolare per il ripristino della vecchia denominazione. A loro dire l'Amministrazione comunale ha infatti inopinatamente deciso di variare il nome della via. «Pur nell'assoluto rispetto della figura del colonnello Iannizzotto - scrivono - il comitato ritiene questa scelta lesiva delle tradizioni di un intero quartiere» e sottolineano come tutto ciò comporti «notevoli pregiudizi di carattere economico ed amministrativo ai residenti alle decine di attività commerciali che insistono sulla Strada Forcone».

Mentre alcuni vedono in questa battaglia solo un modo per attaccare l'Amministrazione comunale, altri pensano che in qualche modo si sia voluta cancellare la storia della zona. Per l'assessore Francesca Corbino, «la scelta del nome della strada ha risvolti sociali, civili e politici. È un modo per manifestare la volontà di un'intera città, rappresentata dagli attuali sindaco e Amministrazione, di mettere al centro il senso della legalità testimoniata da un illustre cittadino vittoriese che ha lottato contro le mafie».

Per Fabrizio Licitra, del comitato, «la cultura non può essere nella toponomastica, ma riparte dalla riqualificazione del territorio e non si riqualifica con una targa visto che le buche sono sempre lì. Gli abitanti, definiti gente buia e triste da alcune persone, oggi con la nuova denominazione non brillano certo improvvisamente di luce propria».

Ragusa. Avviati i lavori da un milione di euro per contenere i danni causati dal rischio idrogeologico Allagamenti in via Archimede, resteranno soltanto un ricordo?

LAURA CURELLA

RAGUSA. Al via i lavori per evitare gli allagamenti in via Archimede. «L'intervento per la realizzazione di un collettore di acque bianche tra piazza Croce, via Lipsia e il piazzale antistante la Polimeri Europa, dal valore di quasi 1 milione di euro, è figlio di un lavoro avviato fin dall'inizio di questo mandato. Dopo la fase di progettazione, il reperimento delle risorse necessarie tramite la partecipazione a un bando del Ministero dell'Interno e l'aggiudicazione dei lavori, finalmente comincia la fase del cantiere vero e proprio», ha dichiarato il sindaco Pep-

pe Cassì,

«Un cantiere non semplice - ha aggiunto l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Giuffrida - a cui ne seguirà un secondo, sempre dal valore di 1 milione di euro. L'obiettivo è intercettare a monte una grande quantità di acqua piovana, evitando che si incanali tutta nello stesso punto di via Archimede. Gli interventi rientrano in un più ampio, strutturale e strategico piano di messa in sicurezza del territorio urbano dal rischio idrogeologico. Già completato il collettore sottostante via Carducci mentre lavori in corso per un collettore che da via Palermo raggiunge la Vallata S. Domenica».



Sirna revocato al Volo dopo tre mesi di attività. E ora chi lo sostituirà?

Asp 7. E' in quota la nomina a commissario di Giuseppe Drago ma in queste ultime ore è spuntata pure l'ipotesi Bonomo

GIUSEPPE LA LOTA

Una revoca al Volo, quella di Gaetano Sirna, per fermare le rivoluzioni che stava compiendo nella sanità ragusana, da molti non apprezzate. L'assessore regionale alla Sanità Giovanna Volo il 5 dicembre scorso ha firmato l'atto di revoca dell'incarico di commissario straordinario a Gaetano Sirna (attuale direttore generale al Policlinico Rodolico San Marco di Catania), che si era insediato a Ragusa il 19 settembre scorso, ma il nome del suo sostituto ancora non c'è. Perché la politica, che di fatto comanda e decide tutto sulla salute della gente, non ha trovato l'accordo sul nome del sostituto. In questi giorni è trapeolato il nome del dott. Pino Drago, vittoriese, già direttore sanitario provinciale durante la tormentata gestione di Maurizio Aricò (conclusasi in un'aula del Tribunale per i noti fatti relativi al trasferimento a tempo di record dell'ospedale civile al nuovo Giovanni Paolo II), ma in queste ultime ore pare che il neodeputato regionale modicano Ignazio Abbate abbia avanzato la disponibilità del dott. Piero Bonomo, di area modicana. Chi vincerà la guerra campanilistica fra Modica e Vittoria?

Questi sono i veri motivi sanitari di cui la politica si occupa, piuttosto di risolvere l'atavico e vergognoso problema delle liste di attese di due anni per un intervento di cataratta; piuttosto che rendere fruibile il nuovo Pronto soccorso di Vittoria, la cui inaugurazione doveva avvenire quando c'era ancora Angelo Aliquò; piuttosto che riportare l'Oculistica da Comiso a Vittoria ora che l'emergenza covid è finita.

13 mesi di gestione Sirna hanno lasciato il segno. In 90 giorni ha rivoltato la sanità iblea come un calzino. Ha messo mano all'atto aziendale che è la fotografia delle strutture ospedaliere e del personale sanitario



L'ex commissario Gaetano Sirna

istituendo nuove strutture dipartimentali, ha assunto decisioni che non vengono considerate ordinaria amministrazione senza coinvolgere i sindaci del territorio e i sindacati; ha esautorato il ruolo dell'ufficio stampa gestito dalla giornalista Gianna Miceli per dare l'incarico di gestione della comunicazione istituzionale al giornalista Paolo Mandarà.

L'assessore Giovanna Volo, medico e professionista esperta di sanità ha rimediato subito il 5 dicembre scorso dichiarando l'intendimento di revoca dell'attuale commissario e motivandolo con la necessità dal riassetto del management aziendale a cui l'organo di governo regionale è tenuto.



L'attuale direttore sanitario al Guzzardi Giuseppe Drago

I motivi dell'intendimento di revoca consistono nella "gravosità del duplice incarico ricoperto da Sirna". Il 29 ottobre 2020 era stato nominato direttore del Policlinico San Marco di Catania e il 19 settembre gli era arrivata la nomina a commissario Asp di Ragusa. Questione di ore e avremo il nome del nuovo commissario Asp. Sarà Pino Drago, che alcuni organi di

stampa hanno dato per certo già ieri, la spunterà Ignazio Abbate in favore dell'area modicana o alla fine prevarrà un terzo aspirante?

C'è da aspettare. Intanto l'assessore Volo ringrazia il commissario Sirna per l'impegno profuso annunciando che firmerà il provvedimento di nomina del nuovo commissario a breve.

Rg-Ct, Dipasquale e Campo «Finalmente buone notizie»

«Il tempo che ci separa dall'apertura dei cantieri per la realizzazione dell'autostrada Ragusa-Catania si accorcia sempre di più e la pubblicazione delle graduatorie per i lavori è un'ulteriore conferma che l'iter procede sempre più speditamente». Così l'on. Nello Dipasquale, parlamentare regionale del Pd, commenta positivamente la notizia sulla pubblicazione delle graduatorie e aggiunge: «Si va avanti, evidentemente, e ciò è una risposta per tutti quei disfattisti che non credevano né al finanziamento dell'opera né alla sua fattibilità. La realizzazione della Ragusa-Catania sarà patrimonio del territorio, è chiaro, ma vanto di tutti coloro i quali si sono adoperati per ottenere i fondi, lavorando ai progetti, seguendo le carte nei vari uffici. I lavori per l'autostrada sono stati suddivisi nel progetto in quattro lotti diversi».

«La buona politica vince sul disfattismo - dice invece il deputato regionale m5S Stefania Campo - Quello che avevamo promesso e programmato sulla Ragusa-Catania sta andando a compimento senza ulteriori intoppi. La Ragusa-Catania sarà pubblica e senza pedaggio nonostante le resistenze e lo scetticismo dei tanti, troppi, che potremmo elencare. Da quando il m5s è andato al governo per la prima volta, invece la Ragusa-Catania è stata inserita nelle opere strategiche del ministero ai Trasporti e si sta realizzando finalmente qualcosa a cui troppi non credevano più». La pubblicazione delle graduatorie precede l'aggiudicazione dei lavori per la costruzione dopo oltre 40 anni di annunci e promesse. La notizia è stata riportata da Ance Sicilia, che si era appellata al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. ●

Ragusa. La Questura ha ospitato un convegno promosso da Fidapa con Asp 7 e il centro Donne a Sud

Le fragilità dei minori e i diritti negati, il racconto dell'indicibile

RAGUSA. "I minori fragili: i diritti negati". E' stato il tema della conferenza dedicata alle tematiche minori, che si è svolta presso la Questura di Ragusa, ed a cui hanno partecipato relatori di elevato spessore nell'ambito delle proprie competenze professionali. Dopo i saluti istituzionali della presidente distrettuale Fidapa Bpw Italy, Carmela Lo Bue, e quelli del prefetto di Ragusa, Giuseppe Ranieri, oltre che del questore di Ragusa, Giusy Agnello, hanno avuto inizio i lavori.

Diversi i temi trattati, nell'ambito della problematica riguardante i minori: l'avvocato Claudia Parrino, di "Donne a Sud", si è intrattenuta sul "ruolo del tutore e del curatore speciale nella tutela dei minori fragili"; la direttrice dell'Uepe Ragusa, Rosaria Ruggieri, forte dell'esperienza pro-



fessionale nell'ambito minorile acquisita negli anni, si è soffermata su "La devianza giovanile: fattori di rischio, sanzioni penali e prospettive di recupero"; il dirigente scolastico dell'Istituto "Portella della Ginestra" di Vittoria, Daniela Mercante, ha affrontato la tematica "Sostenere chi è fragile: a che punto è la scuola"; il dirigente del consultorio 1 di Ragusa, Barbara Iacono, si è intrattenuta sul deli-

cato tema dal titolo "Quando l'indicibile viene raccontato. La rivelazione dell'abuso in sede di audizione"; infine, Anna Chessari, volontaria dell'Associazione Meta Cometa di Vittoria, è intervenuta su "Il diritto del minore ad avere una famiglia".

La conferenza è stata organizzata dalla Fidapa distrettuale della Sicilia, in collaborazione con l'Asp 7 di Ragusa e il Centro antiviolenza "Donne a

Confronto. I saluti del questore di Ragusa, Giusy Agnello, al convegno sulla fragilità dei minori.

Sud", con il contributo della Questura di Ragusa che ha messo a disposizione la sala conferenze per consentire agli operatori di polizia di partecipare ad una giornata di addestramento sulla tematica di settore e ospitare rappresentanti dell'Asp, psicologi, assistenti sociali e socie della Fidapa, guidate dalla referente distrettuale Fidapa task force violenza, Antonella Ragusa.

La conferenza ha consentito di sviluppare le conoscenze professionali degli operatori di polizia che spesso si trovano di fronte a situazioni che vedono coinvolti i minori, focalizzando l'attenzione soprattutto sulla necessità di sviluppare un lavoro di rete tra le istituzioni, gli enti e le associazioni al fine di prevenire fenomeni di devianza minorile e di violenza sui minori.

M. F.

Covid, contagi oltre quota mille

La curva dei contagi da Covid, in provincia di Ragusa, sale sopra quota mille. E' quanto emerge dal bollettino Covid dell'Asp di Ragusa di ieri, 7 dicembre 2022. I positivi al covid in provincia in totale sono 1.009 (martedì erano 869) di cui 987 (martedì erano 844) si trovano in isolamento domiciliare, 22 ricoverati all'ospedale di Ragusa, Modica e Vittoria. Stante il bollettino di ieri non si registrano nuovi decessi, il numero vittime resta dunque stabile a 636. Questo il numero dei positivi nei Comuni del comprensorio ragusano confrontato col dato delle 24 ore precedenti: 14 Acate (-2), 24 Chiaramonte Gulfi (+1), 74 Comiso (+14), 1 Giarratana (=), 40 Ispica (+7), 233 Modica (+30), 0 Monterosso (ancora Covid free), 89 Pozzallo (+6), 310 Ragusa (+64), 18 Santa Croce Camerina (+7), 61 Scicli (+2), 123 Vittoria (+15). I guariti in provincia di Ragusa, dall'inizio della pandemia, sono 126.156.



Il pesista Mirko Campagnolo (Atletica Iblea 2012)



Paride Iacono e Giuseppe Licitra (Padua Ragusa)



Tony Liuzzo, Marquez e Carmelo Cannizzaro

Settore Assoluto: serve un rilancio

Le basi sono buone. Aprile, Denaro, Campagnolo, Iacono, Cannizzaro e Liuzzo le stelle

LORENZO MAGRI

RAGUSA. L'atletica ragusana ha chiuso una stagione 2022 da incorniciare con grandi risultati dalle categorie giovanili agli allievi e arrivano segnali confortanti anche dal settore Assoluto che prova a farsi spazio e chissà che oltre alla Running Modica ci sia qualche altra società che si cimenterà nei societari Assoluti per provare a centrare una qualificazione nazionale.

A livello Assoluto femminile Megane Aprile (Running Modica), allieva di Mariano Di Mauro ha chiuso al 2° posto sui 100 in Sicilia con 11"97 dietro alla palermitana Svetlana Fanale (Cus Pa), 11"83 e al 6° posto Gaia Denaro (Atletica Iblea 2012) con 12"62, ma l'allieva di Giuseppe Catarrasi è prima sui 200 grazie al 24"96 che l'ha vista scendere sotto i 25" dell'eccellenza. Gaia



Catarrasi, Denaro, Aprile e Pisana



Piccione, Ben Chabene e Lucenti

con le compagne di squadra Marta Cattarasi, Chiara Artimagnella e De Caro ha chiuso al 3° posto con la 4 per 100 in 52"58. Nel mezzofondo Grace Di Filippo (Running Modica), ha chiuso al 4° posto in Sicilia in 11'41"2. Gaia Lucenti (No al Doping) anche se ancora allieva è la leader in Sicilia sui 100 ostacoli, con l'allieva di Mauro Guastella che ha corso in 15"85 e nell'alto è 6ª con 1,41 e 4ª con 5,45 nel lungo, la stessa misura della compagna di squadra Giorgia Piccione che è 2ª nel triplo (11,70). Sui 200 ostacoli si è cimentata in 35"93 Ylaria Fichera Cannizzaro, la modicana che corre per la Milone.

Erika Di Grandi (No Doping) leader tra le allieve a livello assoluto nel martello è seconda con 40,40 solo alla mitica Maria Tranchina (Cus Pa), 40,62.

A livello assoluto maschile sveltano il lanciatore Mirko Campagnolo (Atle-

tica Iblea 2012) e lo sprinter Paride Iacono (Padua). Campagnolo non ha avversari in Sicilia nel peso (5 kg) con 19,25. Paride Iacono, allievo di Giuseppe Licitra alla Padua, comanda la classifica assoluta dei 100 in Sicilia con 10"90, mentre sui 200 il migliore ibleo è stato Alessandro Ben Chabene (No Doping), 22"93 e 1° nel lungo (6,99) con il vittorioso atteso da una stagione 2023 con tante novità.

Il fondo parla modicano con Carmelo Cannizzaro (Running), 1° sui 3000 siepi (9'07"46), 3° sugli 800 (1'54"49) e 2° sui 1500 (3'55"84) dove al 4° posto svetta Tony Liuzzo (Running Emotion Pozzallo), 3'59"73 che ha corso i 3000 piani in 8'34"8 e sui 5000 e 10.000 e leader in Sicilia con 14'27"52 e 30'42"4 e anche su strada. Sui 100 ostacoli 2° lo junior Vincenzo Naccarino (No Doping), 19"94.

Il 9° «Corri per Santa Lucia» Urban Trail a staffetta ha incoronato Amenta, Iaquez e l'Uisp Santa Croce

Si è svolta a Ispica l'ultima prova del Gran Ibleo con quasi cento partecipanti

ISPICA. Il Grand Prix Ibleo 2022 ha chiuso i battenti domenica scorsa con l'ultima prova che si è svolta a Ispica nell'ambito del 9° «Corri per Santa Lucia» Urban Trail a Staffetta organizzato dall'Ispica Running di Tonino Occhipinti. In attesa di conoscere tutte le classifiche finali del Gp Ibleo organizzato dalla Fidal Ragusa diretta da Alberto Iemmolo, già sicuri i vincitori assoluti con Alberto Amenta e Maria Chiara Ficili (Tre Colli Scicli) che hanno vinto le classifiche individuali e la Running Modica di Emanuele Assenza quella a squadre.

A Ispica, Alberto Amenta ha chiuso con un ennesimo successo davanti a Daniele Sammatrice che ha invece portato al successo l'Uisp Santa Croce di Giovanni Occhipinti, nella prova a

staffette con Giuseppe Barone (5°) e Mirko Stornello (15°). Dietro ad Amenta e Sammatrice ha chiuso Raffaele Calvo (Running Modica), Ignazio La Guardia (Tre Colli 1), Giuseppe Barone (Uisp S. Croce), Enrico Buscema (Csf14 Team), Angelo Mandarà (UltraPadua), Ignazio Cerruto (Running Modica A), Daniele Conti (Urban No Doping) e «top ten» chiusa da Giovanni Cascone (UltraPadua).

La classifica individuale femminile è stata vinta da Antonia Iaquez della No Doping in gara con il team Piedi Felici, precedendo Vincenza Di Giorgio (Running Modica C), Maria Chiara Ficili (Tre Colli 1), Concetta Profetto (Csf14 Team), Ilenia Guastella (Padua), Fatoumata Camara (Athlon Kamarina 1), Carmelinda Ferrante (Athlon Ka-

marina 2), Lory Busacca (Athlon Kamarina 1), Gisella Guastella (Athlon Kamarina 2) e «top ten» chiusa da Claudia Calì (Ultrarunning).

Nella classifica a staffette l'Uisp Santa Croce ha preceduto l'UltraPadua (Angelo Madarà, Giovanni Cascone e Vincenzo Criscione); la Running Modica A (Ignazio Cerruto, Salvatore Zocco, Michele Rizza); l'Urban No al Doping (Daniele Conti, Marco Noto, Giulio Linguanti); Athlon Kamarina 3 (Cristian Di Giorgi, Franco Santoro, Ignazio Strada); Scicli Running (Giuseppe e Gianluca Savà, Matteo Giannone); Running B (Rosario e Giovanni Ciccarella, Luca Vaccaro) e la Tre Colli 4 (Alberto Amenta, Carmelo Galesi, Angelo Portelli).

L. MAG.



Terzetto dell'Uisp Santa Croce d'oro



Di Giorgio (2^a), Iaquez (1^a), Ficili (3^a)

Athlon Kamarina, Barocco Running e Ultrarunning su più fronti

I fondisti iblei protagonisti da Ispica a Trappeto alla suggestiva "Panoramica Sorrento-Positano" di 27 km

In concomitanza con l'ultima prova del Gp Ibleo di Ispica, fondisti ragusani protagonisti in altri eventi. L'Athlon Kamarina che a Ispica è salita sul podio individuale in diverse categorie (Fatou Camara, Linda Busacca, Franco Santoro, Cristian Di Giorgi, la presidente-atleta Lory Busacca, Linda Ferrante, Gisella Guastella e ottima gara di Giuseppe Giurdanella), ha visto a Trappeto in provincia di Palermo, Giovanni Pulichino chiudere i 10 km in 44'50".

La Barocco Running Ragusa presente a Ispica con la staffetta 3 per 5 km composta da Salvatore Canzonieri (27'54"), Tonino Spatola



La Barocco Running a Positano



Ultrarunning e Barocco Running

(30'20") e Laura Cascone (34'26"), ha visto splendori protagonisti nella suggestiva "Panoramica Sorrento-Positano" cinque fondisti della società di Giorgio Platania, che si sono cimentati sulla distanza dei 27 km.

Al traguardo di Positano Salvatore Trapani che ha chiuso in 1h51'29", 17° assoluto e 4° M35; 31° e 11° M35 Claudio Picchi in 1h55'34"; 59° e 8° M45 Salvatore Gennuso in 2h02'33"; 85° e 13° M45 Bruno Trigona in 2h06'16" e tra le donne, 7° e 2° Sf Sabrina Mazza in 2h08'50".



E. C. Athlon Kamarina al completo